



NOTAIO
DONATA GALEARDI

N. 3477 del repertorio

N. 2347 della raccolta

VERBALE PER ADEGUAMENTO DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA

IN ENTE DEL TERZO SETTORE

(Decreto Leg.vo 3 Luglio 2017 n.117)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre.

Il giorno ventiquattro del mese di Marzo, alle ore quindici
e minuti trenta.

-24 Marzo 2023-

In Catania, in una sala della sede dell'Associazione "Museo
San Benedetto via Crociferi di Catania" sita in Piazza Asmun-
do n. 9.

Innanzi me dr.ssa DONATA GALEARDI, Notaio in Catania, con
studio in Via Sebastiano Gussio n. 3, iscritta nel Collegio
Notarile dei Distretti Riuniti di Catania e Caltagirone,

è presente:

Suor Annamaria, al secolo Barbagallo Paola Caterina, all'ana-
grafe anche Maria Antonella, nata in Catania il 23 Febbraio
1962, avente codice fiscale BRB PCT 62B63 C351W, domiciliata
in Catania, Piazza Asmundo n. 9, che interviene nel presente
verbale quale Presidente del Consiglio Direttivo e legale
rappresentante, con gli speciali poteri di *prorogatio* come
si dirà, dell'Associazione "Museo San Benedetto via Crocife-
ri di Catania", con sede in Catania, Piazza Asmundo n. 9, co-
dice fiscale 04925430870, iscritta come tale nel Registro

Registrato a Catania
il 28 marzo 2023
al n. 10992/1T

	delle Imprese di Catania presso la Camera di Commercio del	
	Sud Est Sicilia, R.E.A. 330403, durata a tempo indetermina-	
	to, indirizzo PEC: museosanbenedetto@pec.it, in virtù dei po-	
	teri a lei conferiti dallo Statuto Sociale ed in esecuzione	
	della deliberazione assembleare adottata il 7 Marzo 2023,	
	conservata agli atti dell'Associazione.	
	Detta comparente, della cui identità personale io Notaio so-	
	no certa, mi richiede del presente verbale e mi dichiara che	
	in questo giorno, luogo ed ora trovansi qui riunite tutte le	
	associate facenti parte dell'Associazione per deliberare sul	
	seguente	
	ORDINE DEL GIORNO	
	1) ADEGUAMENTO DELLO STATUTO ASSOCIATIVO PER RICHIEDENDA I-	
	SCRIZIONE DELL'ASSOCIAZIONE COME ENTE DEL TERZO SETTORE A	
	NORMA DEL DECRETO LEGISLATIVO 117/2017;	
	2) VARIE ED EVENTUALI.	
	Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 11	
	dello Statuto Sociale, la comparente, la quale, preliminar-	
	mente, constatata e dà atto che l'assemblea è da considerarsi	
	regolarmente costituita essendo presenti, oltre la suddetta,	
	tutte le altre associate e precisamente:	
	-Fede Annamaria Emilia (Madre Agata), nata in catania il	
	16/03/1946;	
	-Zappalà Maria Angela (Suor Maria Angela), nata in Catania	
	il 26/03/1942;	

	-Puorto Benedetta (suor Ildegarde), nata a Caiazzo il	
	18/07/1953;	
	-D'Antoni Francesca Maria Grazia, nata in Catania il	
	18/12/1962;	
	-Di Mauro Lucia, nata in Catania il 17/03/1965;	
	-Mazza Lucia (Suor Rita), nata in Comiso il 22/02/1961,	
	e pertanto atta, anche a norma dell'art. 101, comma 2, Codi-	
	ce del Terzo Settore autenticamente interpretato dalla Circo-	
	lare del Ministero del lavoro e delle Attività Produttive 27	
	Dicembre 2018 n.20, a deliberare sul primo argomento posto	
	all'ordine del giorno, del cui contenuto la Presidente di-	
	chiara che tutte le associate sono state informate.	
	Conseguentemente invita me Notaio a redigere il presente ver-	
	bale, dal quale far risultare le deliberazioni che l'assem-	
	blea sarà per prendere.	
	Aperta la seduta, la Presidente, dopo aver relazionato in or-	
	dine alle attività svolte negli ultimi anni dalla Associazio-	
	ne, fa presente all'assemblea l'opportunità che la Associa-	
	zione promuova maggiormente le iniziative che le sono pro-	
	prie e di conseguenza chieda, nella veste di Associazione	
	non riconosciuta, di essere iscritta come Ente del Terzo Set-	
	tore nella apposita Sezione dell'istituito Registro Unico Na-	
	zionale degli Enti del Terzo Settore. A tal fine, tenendo	
	conto della normativa in materia e della circostanza che	
	l'Associazione non svolge attività d'impresa o commerciale,	

	ma solo attività senza scopo di lucro e comunque attività	
	non lucrative, propone all'Assemblea di adottare uno Statuto	
	che sia redatto in conformità alle effettive attività eserci-	
	tate dalla Associazione ed, in generale, dia la possibilità	
	all'Associazione di esercitare proficuamente le proprie atti-	
	vità in linea con la nuova normativa in materia.	
	Propone quindi di procedere all'adeguamento dello Statuto So-	
	ciale dell'Ente alla nuova normativa dettata dal decreto le-	
	gislativo n.117 sopra citato, al fine di dare seguito senza	
	soluzione di continuità a quanto sinora svolto dalla associa-	
	zione, che persegue, sin dalla sua costituzione, in modo del	
	tutto volontaristico e gratuito, in ogni caso senza scopo di	
	lucro, attività di interesse generale nell'ambito di fina-	
	lità civiche, solidaristiche e di utilità sociale legate al-	
	la conoscenza e quindi alla visita del Museo di San Benedet-	
	to e delle opere in esso conservate.	
	Ciò premesso, la Presidente mi esibisce il nuovo testo dello	
	Statuto Sociale, che io Notaio ricevo e del quale io Notaio	
	dò lettura in assemblea affinché, successivamente alla lettu-	
	ra ed approvazione, sia poi allegato quale inserto di lette-	
	ra "A".	
	Udita a questo punto la lettura del nuovo Statuto, l'assem-	
	blea, dopo una breve discussione, non ostando alcuna obiezio-	
	ne, all'unanimità,	
	delibera:	

	-di modificare lo Statuto della Associazione al fine di tra-	
	sformarla in Associazione non riconosciuta come Ente del Ter-	
	zo Settore, che agirà quindi sotto la seguente denominazio-	
	ne: "Museo San Benedetto via Crociferi di Catania", Ente del	
	Terzo Settore, qualifica che sarà assujta solo a seguito del-	
	l'iscrizione, come si dirà, delegando a tal fine la Presiden-	
	te ad apportare al presente atto ed all'allegato Statuto tut-	
	te quelle modifiche che fossero richieste dalle norme di leg-	
	ge di cui al Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 n. 117 (cd.	
	Codice del Terzo Settore);	
	-di confermare la sede legale dell'Associazione in Catania,	
	Piazza Asmundo n. 9, il cui indirizzo si indica ai soli fini	
	della iscrizione nel Registro Unico degli Enti del Terzo Set-	
	tore;	
	-di confermare la durata illimitata della Associazione;	
	-di confermare l'affidamento dell'amministrazione ordinaria	
	e straordinaria della Associazione, nonchè la rappresentanza	
	legale di fronte a terzi ed in giudizio, in conformità al-	
	l'allegato Statuto, al medesimo Consiglio Direttivo, compo-	
	sto di tre persone, che fino ad oggi, dalla legale costitu-	
	zione dell'Ente, è rimasto in carica e che è composto dalle	
	seguenti persone con le correlate qualifiche e precisamente:	
	-Barbagallo Paola Caterina, Presidente; (all'anagrafe anche	
	Maria Antonella)	
	-Fede Annamaria Emilia, Vicepresidente;	

	-Zappalà Maria Angela, Consigliere.	
	La comparente dichiara che l'assemblea ha preso atto:	
	-del possesso, da parte di tutte le elette, dei requisiti	
	previsti dalla nuova normativa;	
	-della necessità che le elette rendano apposita dichiarazio-	
	ne circa l'inesistenza, a loro carico, di cause di ineleggi-	
	bilità previste dalla legge o dallo Statuto e di interdizio-	
	ni dall'ufficio di amministratore adottate nei loro confron-	
	ti in uno Stato membro dell'Unione europea;	
	-di voler adottare da oggi in avanti il nuovo testo dello	
	Statuto Sociale, per come allegato al presente verbale quale	
	inserto di lettera "A", del quale io Notaio ho dato lettura	
	in assemblea, che costituisce parte integrante del presente	
	atto.	
	La Presidente attuale viene altresì autorizzata, a norma del	
	terzo comma dell'art. 12 C.T.S., dall'assemblea ad apportare	
	al presente atto ed all'allegato Statuto tutte quelle modifi-	
	che e/o aggiornamenti che si rendessero necessari ai fini	
	dell'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico degli	
	Enti del Terzo Settore, fermo restando che le disposizioni	
	del titolo X del Decreto Legislativo n.117/2017, salvo quan-	
	to previsto dal comma 1 dell'art. 104, si applicheranno al-	
	l'associazione che risulti iscritta nel Registro Unico Nazio-	
	nale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.).	
	A questo punto, non essendovi altro a deliberare, la Presi-	

	dente dichiara di sciogliere l'adunanza essendo le ore sedi-	
	ci.	
	Le spese di quest'atto e sue dipendenti sono a carico della	
	Associazione.	
	Per quanto concerne il trattamento tributario, il presente	
	atto, avendo ad oggetto l'adeguamento dell'Associazione pree-	
	sistente alla nuova normativa ETS, è escluso - ai sensi del	
	Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 n.117 (Codice del terzo	
	Settore), art. 82, ultimo inciso del terzo e quinto comma,	
	per come interpretato anche dallo studio n.72/2018/T del Con-	
	siglio Nazionale del Notariato, approvato dalla Commissione	
	Studi Tributari il 15/06/2018 - da ogni tributo e diritto in	
	quanto effettuato in regime di neutralità fiscale, ai sensi	
	dell'art. 10, comma 6, della legge n. 106 del 2016.	
	Richiesto io Notaio ricevo il presente atto, del quale ho da-	
	to lettura alla comparente in assemblea, la quale da me Nota-	
	io interpellata, dichiara di approvarlo e di ritenerlo con-	
	forme alla propria volontà; dattiloscritto, sotto mia dire-	
	zione da persona di mia fiducia e in parte scritto e comple-	
	tato a mano di mio pugno; consta di due fogli dei quali lo	
	scritturato occupa sette pagine fin qui.	
	Chiuso e sottoscritto essendo le ore sedici.	
	F.to: PAOLA CATERINA MARIA ANTONELLA BARBAGALLO - DONATA GA-	
	LEARDI NOTAIO.	

ALLEGATO	A	ALL'ATTO
Repertorio N.	3472	
Raccolta N.	2362	

STATUTO DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA
ENTE DEL TERZO SETTORE

Art. 1.

È costituita l'Associazione non riconosciuta "MUSEO SAN BENEDETTO VIA CROCIFERI DI CATANIA" ENTE DEL TERZO SETTORE (in sigla ETS).

La denominazione contenuta nella ragione sociale, di Ente del Terzo Settore, ovvero l'acronimo ETS, potranno essere adoperati dall'Associazione negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico, una volta che sia stata effettuata l'iscrizione dell'Ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Prima di tale momento, non avendo ancora l'Ente assunto la qualifica di Ente del Terzo Settore ai fini dell'applicazione del Dlgs. n. 117/2017, tale denominazione o acronimo non potranno in alcun modo essere adoperati.

Art. 2.

L'Associazione ha sede in Catania, Piazza Asmundo n. 9.

L'assemblea ordinaria può deliberare la istituzione di una o più sedi secondarie. La istituzione di sedi secondarie dovrà essere comunicata dal rappresentante legale al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dall'art. 48 primo comma del Codice del Terzo settore, alle cui norme viene assoggettata fin da adesso l'Associazione.

Art. 3.

L'Associazione è apartitica, non ha fini politici e non ha fini di lucro, quindi essa è retta dai principi della mutualità e persegue scopi sociali ed altruistici.

Essa non ammette discriminazioni di razza, di sesso, di lingua, di religione, di ideologia politica, né qualsivoglia altro tipo di discriminazione.

L'Associazione è regolata dal presente Statuto e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale in forma di azione volontaria e precisamente:

- organizzazione e gestione di attività culturali di interesse sociale mediante la promozione e la diffusione della cultura e della conoscenza del patrimonio storico ed artistico della città di Catania (lett. i dell'art. 5 del Decreto Legislativo 117/2017);
- organizzazione e gestione di attività turistiche, di interesse sociale, culturale e religioso, attraverso la conoscenza museale dei siti di principale importanza nella città di Catania (lettera k dell'art. 5 del Decreto Legislativo 117/2017).

Per l'attuazione delle predette attività di interesse generale, l'Associazione si prefigge di operare e diffondere la tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del Monastero "San



Benedetto dell'Adorazione Perpetua" di Catania al fine dell'animazione e della formazione della comunità cristiana e della società, in conformità alle indicazioni del magistero della Chiesa Cattolica.

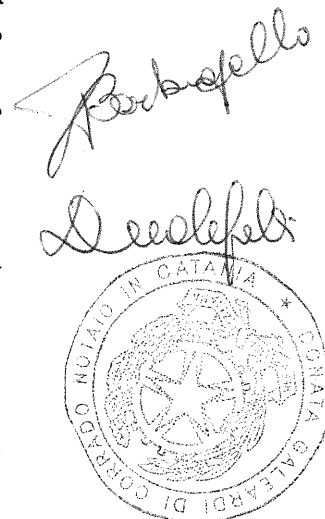
L'associazione ha pertanto lo scopo di:

- valorizzare i beni e le attività culturali per aumentare l'attrattività del territorio e per rafforzare la coesione sociale e migliorare le qualità di vita;
- valorizzare le identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo;
- potenziare le filiere produttive, all'interno del territorio di Catania, connesse al patrimonio ed alla produzione culturale e sostenere i processi di gestione innovativa delle risorse culturali;
- sperimentare e sviluppare azioni volte alla produzione, divulgazione e fruizione delle nuove forme artistiche legate all'arte contemporanea;
- sviluppare servizi culturali al territorio ed alla produzione artistica ed artigianale (documentazione, comunicazione e promozione ecc.) che opera nel campo dell'arte e dell'architettura contemporanea attraverso la promozione, l'adeguamento tecnologico e l'allestimento di strutture finalizzate alla conservazione, esposizione e rappresentazione di contenuti artistici contemporanei, l'allestimento di sale multimediali per scopi didattici e di ricerca, nonché l'organizzazione di rassegne e mostre dedicate alla sensibilizzazione, divulgazione, promozione delle espressioni artistiche originali (non già tutelate ai sensi della legge n. 633 del 1941) dell'arte e dell'architettura contemporanea;
- sviluppare processi di gestione innovativa di beni, attività e servizi integrati per la fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale contemporaneo attraverso la promozione di interventi di qualificazione e diversificazione dei servizi innovativi per la valorizzazione e la fruizione di siti specifici del patrimonio culturale contemporaneo.

L'Associazione, a tal fine, si propone di:

- svolgere l'attività del restauro, della conservazione, della gestione e della fruizione dei beni culturali ed artistici, dei servizi connessi e dei servizi specialistici, quali:
 - 1) la gestione di musei, biblioteche ed archivi storici;
 - 2) la realizzazione di itinerari di visita integrati, inerenti alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico, museale e delle arti figurative, etno-antropologico, paesaggistico, musicale;
 - 3) la promozione e la gestione di itinerari culturali e relativi pacchetti escursionisti;

- 4) la qualificazione degli aspetti legati alla comunicazione nei musei e nelle aree archeologiche e lo sviluppo dei sistemi informatici e telematici per la gestione e la fruizione dell'informazione multimediale; laboratori per la realizzazione e la vendita di immagini;
 - 5) la realizzazione di centri servizi a supporto del turismo culturale;
 - 6) i servizi di teleprenotazione e biglietteria elettronica;
 - 7) la produzione di gadgets di artigiano artistico legati alla cultura tradizionale locale e destinato al merchandising museale;
 - 8) la gestione di centri e laboratori per la diagnostica ed il restauro delle opere;
 - 9) la gestione innovativa e fruizione del patrimonio culturale delle biblioteche;
 - 10) la fornitura di servizi multimediali ed informatici;
 - 11) la fornitura di servizi promozionali e divulgativi;
 - 12) la fornitura di servizi per l'editoria e la distribuzione libraria;
 - 13) l'attività di nuove forme di gestione dei beni culturali aperti al pubblico, con prevalenti compiti di didattica ed organizzazione della fruizione, predisposizione e controllo delle visite guidate;
 - 14) la fornitura di beni e servizi inerenti e/o a corredo dei settori sopra indicati di pertinenza dello scopo sociale;
 - 15) l'organizzazione di attività, quali soggiorni climatici, congressi, convegni, seminari, mostre, filiere, spettacoli, manifestazioni teatrali e musicali ed ogni altra attività ricreativa;
 - 16) la produzione e lo scambio dei prodotti dei vari settori interessati nello scopo sociale, siano essi beni di consumo, macchine, attrezzature o impianti;
 - 17) la promozione di spettacoli teatrali, musicali e concerti e realizzazione di produzioni multimediali;
 - 18) la gestione di corsi di Formazione professionale, attività integrative, scolastiche e occupazionali;
 - 19) la produzione (riservandosi i diritti di copyright), la distribuzione e la diffusione di materiale scientifico, tecnico, culturale, didattico con ogni mezzo, che la tecnologia metterà nel tempo a disposizione degli utilizzatori al fine di incentivare l'interesse per i beni culturali ed ambientali;
- tutelare, promuovere e valorizzare le cose di interesse artistico e storico di cui alla legge 1 giugno 1939 n. 1089 e ss.mm.ii. (D. Lgs n° 490 del 19/10/1999 - D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 nn. 156 e 157 del 24/03/2006, nn. 62 e 63 del 26/03/2008, n° 70 del 13/05/2011), ivi comprese le biblioteche ed i beni di cui al DPR. 30/09/1963 n. 1409;
 - promuovere la cultura e l'arte;
 - valorizzare le risorse culturali;



- favorire l'aggregazione di enti, associazioni ed imprese turistico-culturali per la costituzione di reti connesse alla tutela, al restauro, alla valorizzazione ed alla fruizione del patrimonio culturale.

E' fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle sopraindicate, anche se le stesse fossero secondarie o strumentali rispetto alle attività di interesse generale sopra indicate.

In ogni caso, a norma dell'art. 79 del Codice del Terzo Settore non saranno considerate attività commerciali:

- le indicate attività di interesse generale, anche se convenzionate, accreditate, contrattualizzate, con amministrazioni pubbliche nazionali o sovranazionali, purché siano svolte a titolo gratuito, o comunque dietro corrispettivi che non superano i costi effettivi, tenuto conto dei contributi pubblici e salvo gli importi di partecipazione alla spesa previsti dall'ordinamento giuridico;
- le raccolte pubbliche effettuate occasionalmente anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;
- i servizi in convenzione o accreditamento con amministrazioni pubbliche;
- le entrate derivanti da contributi, sovvenzioni, liberalità;
- le quote e contributi associativi.

Art. 4.

La durata dell'associazione è illimitata: la stessa potrà essere sciolta con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati.

Art. 5.

Il patrimonio dell'associazione, oltre che dalle quote versate dagli associati è costituito:

- a) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'associazione;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti;
- d) da proventi e da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale nel rispetto della legislazione vigente.

L'associazione potrà in essere raccolte fondi e, in generale, tutte le iniziative volte a finanziare le proprie attività di interesse generale, ivi comprese, a titolo esemplificativo, la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Art. 6.

Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è

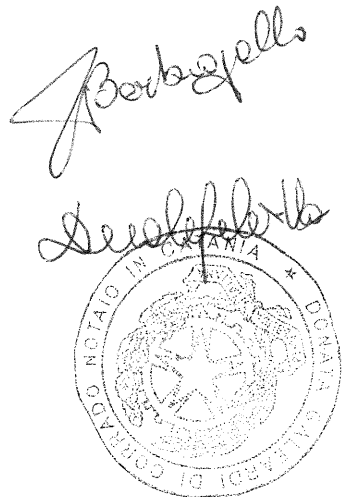
utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria al fine dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale sopraindicate.

Art. 7

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate agli associati, a lavoratori e collaboratori, amministratori/componenti del Consiglio Direttivo ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Si considerano, in ogni caso, distribuzione indiretta di utili:

- a) la corresponsione ad amministratori/componenti del Consiglio Direttivo, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali, di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze, o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori o condizioni;
- b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del dlgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale espletate, in quanto rientranti in quelle di cui all'art. 5 comma 1 lett. b) g) o h));
- c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore nominale;
- d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, agli associati, ai componenti degli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'associazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'associazione, ai loro parenti entro il terzo grado e ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto della attività di interesse generale perseguita dalla associazione come sopra specificata;
- e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso di riferimento, ovvero superiori all'eventuale limite diverso stabilito con decreto del



Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze.

Art. 8.

Potranno essere soci della presente associazione, le persone la cui domanda di ammissione verrà accettata dal consiglio di amministrazione o dal consiglio direttivo e che verseranno, all'atto dell'ammissione, la quota associativa, che attualmente ammonta ad euro cinquecento e zero centesimi e che potrà essere annualmente modificata dal Consiglio.

La ammissione di un nuovo associato è fatta con deliberazione degli amministratori/componenti del Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. Gli amministratori/componenti del Consiglio Direttivo devono motivare la eventuale motivazione di rigetto della domanda entro sette giorni e comunicarla agli interessati. Chi ha proposto la domanda può entro ulteriori sette giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sulla istanza si pronunci l'assemblea che delibera sulle domande non accolte in occasione della loro successiva comunicazione.

Art. 9.

La qualifica di associato dà diritto:

- a partecipare a tutte le attività promosse dall'associazione;
- ad esprimere il diritto di voto decorsi tre mesi dall'iscrizione nel libro dei soci.

I soci sono tenuti a versare il contributo in un'unica soluzione.

Art. 10.

Gli associati cessano di far parte dell'associazione nei seguenti casi:

- recesso dell'associato comunicato per iscritto al presidente del consiglio di amministrazione o del consiglio direttivo;
- esclusione dell'associato, la quale potrà essere deliberata nel caso in cui l'associato arrechi danni gravi all'associazione;
- morte dell'associato;
- scioglimento dell'associazione.

Art. 11.

Gli organi sociali sono:

- L'assemblea dei soci.
- Gli Amministratori/componenti del Consiglio Direttivo che faranno parte dei rispettivi organi collegiali, Consiglio di Amministrazione o Consiglio Direttivo.

Le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito; l'Assemblea potrà prevedere a favore di coloro che rivestono cariche sociali, all'atto della loro rispettiva nomina, la corresponsione di un cd. "gettone di presenza", nei limiti

ammessi dalla legge e comunque di ammontare proporzionale alla attività effettivamente svolta.

E' previsto in ogni caso il rimborso delle spese sostenute personalmente dai singoli, purchè debitamente documentate.

Per ricoprire le cariche sociali è necessario essere in regola con il versamento delle quote associative all'atto di assunzione dell'incarico.

Art. 12.

L'assemblea deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio. Tutte le assemblee sono convocate dal presidente del consiglio di amministrazione/consiglio direttivo o in mancanza da un terzo degli associati aventi diritto di voto con quindici giorni di anticipo mediante invito contenente l'ordine del giorno, con avviso di ricevimento, e sono validamente costituite in prima convocazione, con la presenza della maggioranza degli aventi diritto, e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei partecipanti.

Il voto è palese, con esclusione delle cariche sociali, che sono elette a scrutinio segreto.

L'assemblea, con la maggioranza dei due terzi degli associati presenti, può deliberare diversamente.

In tutti i casi non espressamente previsti dal presente Statuto, le assemblee deliberano a maggioranza dei presenti.

Art. 13.

Gli amministratori/componenti del Consiglio Direttivo dell'associazione sono in numero di tre e compongono il Consiglio di amministrazione o il Consiglio Direttivo; essi sono nominati dall'assemblea, ad eccezione dei primi amministratori/componenti del Consiglio Direttivo, che sono stati nominati con l'atto costitutivo.

Essi durano in carica cinque anni e sono rieleggibili.

Non possono rivestire la carica di amministratori/componenti del Consiglio Direttivo coloro nei confronti dei quali sia stata pronunciata una sentenza di condanna passata in giudicato o che siano interdetti dagli incarichi di pubblici uffici.

Art. 14.

L'associazione terrà:

il libro degli associati, a cura dell'organo di amministrazione o di direzione;

il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui verranno trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'organo di amministrazione;

il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio di amministrazione o del consiglio direttivo, tenuto a cura del consiglio stesso.

L'associazione potrà deliberare l'obbligatorietà o anche

semplicemente l'opportunità della tenuta di altre scritture contabili, quali libro giornale, libro dei revisori, ove istituiti, libro degli inventari ed altri registri previsti dalla normativa fiscale.

Tutti gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali.

Art. 15.

L'esercizio sociale si chiude al 31 Dicembre di ogni anno. Il primo esercizio sociale si chiude al 31.12.2023.

L'assemblea approva ogni anno il bilancio il quale potrà essere redatto nella forma del rendiconto per cassa, fino a quando i ricavi dell'associazione, le rendite, i proventi e le entrate comunque denominate siano inferiori ad euro duecentoventimila/00.

Art. 16.

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea generale dei soci, convocata in seduta straordinaria e validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno tre quarti degli associati esprimenti solo voto personale, con esclusione delle deleghe.

In caso di estinzione o scioglimento dell'Ente sarà nominato un liquidatore, scelto tra gli associati. Il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico del Terzo settore, ad altro Ente perseguente le medesime finalità o ad altra organizzazione senza fini di lucro avente scopo analogo od affine a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento.

Art. 17.

Al fine di potere ottenere la qualifica di ente del Terzo Settore, gli amministratori/componenti del Consiglio Direttivo provvederanno a richiedere la iscrizione dell'ente presso tale registro.

Art. 18.

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto si rinvia alle norme del codice civile e, dal momento della iscrizione della Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore, alle norme del Codice del Terzo Settore.

Barboglio
Delella



Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n.82 e dell'art. 68 ter della L. N. 89/1913 (cd. Legge Notarile), firmato come per Legge, che si rilascia per gli usi consentiti. Catania lì 04 aprile 2023



Firmato digitalmente da DONATA
GALEARDI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
CATANIA E
CALTAGIRONE:80010700872

Firmato digitalmente da:
BARBAGALLO PAOLA CATERINA
Data: 05/04/2023 10:11:00